



Istituto Scolastico Paritario Savoia
-Catania-

DOCUMENTO 15 MAGGIO 2026

Ai sensi dell'art.17, C.I. del D.Lgs 62/17

O.M. 26 marzo 2026 n. 54

ESAME DI MATURITA'

V Liceo Linguistico

Anno Scolastico 2025/2026

PREMESSA

Il presente documento, redatto dal Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 – fornisce un quadro dettagliato del percorso formativo della classe nel corso del triennio. Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento diventa per la Commissione orientamento e vincolo nel momento in cui definire la "struttura" delle griglie di valutazione, nonché guida e criterio per la conduzione del colloquio.

Tale documento assume una funzione importante poiché esplicita tutto il lavoro messo in atto dai docenti e dai discenti durante il corso dell'anno scolastico. Esso costituisce il punto di riferimento fondamentale, l'elemento indispensabile per la Commissione affinché possa svolgere nel modo migliore il proprio lavoro in seno agli Esami di Maturità.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico "Savoia", che continua la tradizione didattica e formativa dell'ex Istituto legalmente riconosciuto "Ugo Foscolo", si propone oggi come una realtà d'avanguardia nel campo dell'istruzione gestita da privati.

La collocazione privilegiata, al centro del comprensorio catanese, consente all'Istituto ottimi collegamenti con le altre istituzioni scolastiche e culturali catanesi.

L'Istituto *Savoia* ha contribuito e contribuisce all'elevazione sociale e civile dei giovani che vogliono ricoprire un ruolo attivo nella società ed è diventato punto di riferimento per tutte le iniziative che vengono attuate nel territorio, offrendo sia le strutture che le risorse di cui dispone, per la realizzazione di manifestazioni di alto livello culturale.

Gli studenti provengono per la maggior parte dal comune di Catania e dall'hinterland. La fiducia dell'utenza nella nostra scuola, testimoniata dal costante numero degli iscritti, è dovuta alle garanzie di serietà formativa ed educativa che questa offre, alla particolare attenzione prestata alle esigenze individuali degli alunni ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza, nonché alla capacità di recupero della dispersione scolastica.

INDIRIZZI

Nella convinzione che solo un'offerta didattica veramente interdisciplinare possa contribuire proficuamente alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni, l'Istituto offre la possibilità di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
- Istituto Tecnico Industriale indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica (art. Elettronica)
- Istituto Tecnico Commerciale indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing".

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D. L. 133/2008).

Finalità del Liceo Linguistico

Gli studenti a conclusione del percorso di studio:

- acquisiscono, in almeno una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- acquisiscono, in una o due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- comunicano in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontano in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sanno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2023/2024 III ANNO	A.S. 2024/2024 IV ANNO	A.S. 2025/2026 V ANNO
1	Lingua e Letteratura Italiana	I. Za	I. G. Za	I. Di Bartolo
2	Lingua e Cultura Inglese	S. S. Fresco	E. Puglisi	E. Puglisi
3	Lingua e Cultura Francese	S. S. Fresco	E. Cantarella	E. Cantarella
4	Lingua e Cultura Spagnola	O. Corso	F. Adamo	R. Arena
5	Scienze Motorie e Sportive	M. Spampinato	M. Spampinato	E. Florio
6	Storia	I. Incadona	I. G. Za	I. Di Bartolo
7	Filosofia	R. Papalia	M. Puglisi	M. Puglisi
8	Matematica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
9	Fisica	I. Nicotra	I. Nicotra	M. Petrina
10	Scienze Naturali	A. Lombardo	A. Lombardo	A. Lombardo
11	Storia dell'arte	V. G. Tomasello	V. G. Tomasello	I. Fichera
12	Educazione civica	C. Garozzo	A. Di Mauro	A. Di Mauro

Il Consiglio di Classe			
	Disciplina	Docente	Firma
	Dirigente Scolastico	<i>Prof. D. Garozzo</i>	
1	Lingua e letteratura italiana	<i>Prof. ssa I. Di Bartolo</i>	
2	Storia	<i>Prof.ssa I. Di Bartolo</i>	
3	Lingua e cultura Inglese	<i>Prof.ssa E. Puglisi</i>	
4	Lingua e cultura spagnola	<i>Prof.ssa R. Arena</i>	
5	Lingua e cultura francese	<i>Prof.ssa E. Cantarella</i>	
6	Filosofia	<i>Prof. M. Puglisi</i>	
7	Scienze naturali	<i>Prof. A. Lombardo</i>	
8	Matematica	<i>Prof. I. Nicotra</i>	
9	Fisica	<i>Prof. M. Petrina</i>	
10	Storia dell'Arte	<i>Prof. I. Fichera</i>	
11	Scienze motorie e sportive*	<i>Prof. E. Florio</i>	
12	Educazione Civica	<i>Prof. A. Di Mauro</i>	

Conversazione in Lingua spagnola: prof.ssa Maria Angulo Lizet

Conversazione in Lingua Inglese: prof.ssa Eleonora Puglisi

Coordinatore: prof.ssa Isabella Di Bartolo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V del liceo delle Scienze Umane è composta da 9 alunne e 2 alunni e si presenta come un gruppo variegato sia dal punto di vista dell'approccio didattico che per caratteristiche individuali e ciò ha rappresentato un valore aggiunto specie nell'esercizio del pensiero critico e nel percorso di crescita. La classe attuale, infatti, è connotata da cambiamenti in seno al gruppo degli alunni e di alcuni docenti e, oggi, si presenta come un gruppo eterogeneo anche in virtù del fatto che alcuni alunni provengano da diversi indirizzi di studio.

Dal punto di vista del comportamento, i rapporti tra i compagni sono generalmente improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco: sebbene per attitudini, sensibilità, capacità e atteggiamenti di studio, gli studenti siano molto diversi tra loro, la classe ha conservato una certa coesione interna e ha dimostrato di avere, nel complesso, buone capacità relazionali. La relazione tra docenti e studente è stata positiva; tutti gli alunni infatti si sono dimostrati accoglienti nei confronti dei propri professori, in linea generale, rispettosi dei propri doveri scolastici e delle regole.

Nel corso del triennio, la classe si è mostrata abbastanza attenta e partecipe alle attività proposte e ai lavori in classe. Rispetto ai livelli di partenza si è verificato un generale miglioramento, per cui la maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi nazionali a un livello sufficiente. Una parte della classe è riuscita ad attivarsi con un buon impegno e con una discreta capacità di analisi critica su temi di interesse personale, partecipando attivamente alla vita scolastica e contribuendo ad arricchire il dialogo educativo e formativo; una seconda parte mostra una buona attitudine allo studio seppur di tipo meccanico e mnemonico.

Nel corso dell'anno si è consolidato un clima di lavoro positivo, caratterizzato da un atteggiamento rispettoso e da una partecipazione attiva e attenta, specialmente nelle discipline più affini agli interessi e alle sensibilità del curriculum di indirizzo.

Le competenze in uscita del livello di base, indicate dal profilo educativo, culturale e professionale del Liceo, sono state raggiunte complessivamente, a vari gradi, da tutti gli studenti, che sono in grado di sostenere un dialogo su tematiche storico-culturali e civili e collegare le conoscenze con il proprio vissuto. Alcuni studenti con difficoltà di organizzazione dello studio e di gestione del lavoro mostrano ancora delle fragilità nell'apprendimento, ma hanno comunque migliorato i livelli iniziali.

Dal punto di vista della condotta, la classe ha prevalentemente mantenuto un atteggiamento educato e responsabile con i docenti.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI 2026 in ottemperanza all'obbligatorietà per l'accesso all'Esame di Maturità (art.13 c.2, lett.b, del D.Lgs n.62/2017)

E' presente uno studente con disturbi specifici dell'apprendimento (Disturbo NAS; ADHD) per il quale è stato predisposto apposito PDP da parte del Consiglio di Classe. Lo studente ha partecipato in maniera regolare alle attività didattiche; i docenti infatti hanno svolto curricolare programmazione differenziando la modalità di valutazione scritta per l'alunno con Dsa mediante l'utilizzo di specifiche griglie di valutazione.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento in presenza nel mese di Dicembre 2025 e nel mese di Marzo 2026 rispettando le consegne nazionali sulla sicurezza e sono state informate sull'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e la partecipazione è stata soddisfacente e soddisfacente è stata quindi la collaborazione tra territorio e scuola.

ELENCO DEGLI ALUNNI

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 ragion per cui verrà espresso nel documento solo il numero complessivo dei candidati e verranno trattati in altra sede i dati anagrafici.

Il numero complessivo è di 9.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21/03/2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo al fine di padroneggiare saperi e linguaggi specifici, appropriati e corretti.

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

Essere capaci di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con gli altri.

Promuovere il giusto senso di responsabilità e lo sviluppo della personalità, anche per consentire all'alunno di orientarsi nelle future scelte di studio e di lavoro.

Area logico-argomentativa

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Area linguistica e comunicativa

È finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana: nella lettura, nella scrittura e comprensione e nell'esposizione orale.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del quadro europeo di riferimento.

Area storica, umanistica e filosofica

È finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente

- Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, economiche e sociali al fine di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica e matematica

È finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: la classe ha raggiunto, per gran parte dei suoi elementi, un livello di conoscenza pienamente sufficiente, e, in alcuni casi, un livello soddisfacente; inoltre il gruppo classe ha acquisito conoscenze degli aspetti fondamentali delle singole discipline, superando alcune difficoltà iniziali. Un gruppo ristretto, che ha lavorato in modo discontinuo e con superficialità, ha colmato sia pure con difficoltà le lacune di carattere contenutistico.

COMPETENZE E ABILITA': solo alcuni alunni, opportunamente stimolato e guidato, ha acquisito un metodo di rielaborazione critica dei contenuti, maturando una sufficiente consapevolezza delle problematiche e dei metodi d'indagine nelle discipline d'indirizzo. Essi mostrano anche un discreto possesso degli strumenti dell'analisi e della sintesi, che consente loro di approfondire le tematiche proposte e di esprimersi in modo adeguato, utilizzando una terminologia appropriata. Un gruppo esiguo, infine, ha maturato capacità logico-riflessive e competenze trasversali, sufficienti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Per raggiungere gli obiettivi didattici fissati in sede di Programmazione, sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi, dall'utilizzazione, ove possibile, di metodi individualizzati, lezioni frontali e lezioni dialogiche, con il pieno coinvolgimento degli alunni, analisi testuali, approfondimenti critici, attualizzazione delle tematiche.

I docenti, attraverso ricorrenti consultazioni a vario livello, informali e formali, hanno deciso di volta in volta, in presenza di carenze specifiche, interventi mirati. Sono state così favorite, durante tutto l'anno, sia iniziative volte al recupero delle carenze, sia frequenti scambi di idee tra docenti di materie affini, per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate.

La consueta didattica è stata arricchita con l'utilizzo di appunti personali, mappe concettuali, proiezioni per suscitare interesse e favorire l'assimilazione dei contenuti trasmessi.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche

appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e apprendimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

INDICAZIONI PER L'ESAME

- La sessione d'esame avrà inizio il giorno giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 con lo svolgimento della prima prova scritta che sarà predisposta su base nazionale.
(In allegato: Griglia di valutazione della prima prova)
- Venerdì 19 giugno 2026 si proseguirà con la seconda prova. (In allegato: Griglia di valutazione della seconda prova)
- Nei giorni successivi si proseguirà con il colloquio orale disciplinato dall' art. 22 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 e dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze

comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO

La classe ha svolto nel triennio i percorsi di Formazione scuola lavoro, regolati dal Decreto-Legge 9 settembre 2005, n. 127, art. 1, comma 6 e, in precedenza, prevista come ex PCTO dal D.Lgs. 15 aprile 2005 n.77, percorsi così ridenominati dall'art. 1, co.784, della L.30 dicembre 2018, n. 145 definiti e resi applicabili dal D.M. 774 del 04 settembre del 2019. Gli alunni hanno affrontato un percorso differenziato nei tre anni, maturando competenze diverse in vari settori, coerenti comunque con il percorso di studi.

La Formazione Scuola-Lavoro si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori.

È importante riuscire a far percepire agli studenti il reale impatto di questi percorsi sul loro futuro. Spesso, infatti, ragazze e ragazzi faticano a comprendere il legame tra ciò che fanno a scuola e le competenze richieste nel mondo del lavoro. Per superare questa distanza, è importante che i percorsi Scuola-Lavoro non si limitino all'osservazione passiva di contesti professionali, ma prevedano un coinvolgimento attivo. Collaborare con imprese, enti e associazioni permette di costruire esperienze in cui i giovani non solo apprendono, ma contribuiscono.

In questo senso, la scuola assume un ruolo di mediazione tra formazione e occupabilità, aiutando ragazze e ragazzi a riconoscere le proprie attitudini e a orientare le scelte future. L'obiettivo non è solo "portare la scuola nel lavoro", ma anche "portare il lavoro nella scuola", trasformando le discipline in strumenti per leggere e interpretare la realtà.

L'Istituto Savoia ha scelto di rivolgere l'attenzione a più campi dell'esperienza nella realtà che ci circonda, offrendo ai ragazzi di apprendere da diversi ambiti e trovarsi, di conseguenza, davanti a molteplici contesti, emozioni, difficoltà e problemi, mettersi alla prova e accumulare così un vasto insieme di conoscenze, competenze trasversali, consapevolezza.

L'Istituto Savoia ha stretto protocolli d'intesa con le Aziende e le Associazioni che ospitano gli studenti per portare avanti la Formazione Scuola-Lavoro:

- AIA sezione Catania, piazza Borgo
- Istituto Educativo Assistenziale Mary Poppins Librino;
- Tiro A Segno Nazionale, via San Giuseppe Alla Rena Catania

Progetto AIA (Catania)

a.s. 2025-26 – totale 30 ore – tutor interno prof.ssa Eletta Perotto – fruitori: tutta la classe

Gli studenti sono stati invitati a frequentare un corso di 30 ore portato avanti con la collaborazione del Presidente AIA sezione di Catania, dott. Nino Santoro e i suoi assistenti qualificati, che ha avuto come obiettivo quello di promuovere l'attività di arbitro all'interno del mondo dello sport calcistico. Il percorso, sia teorico che laboratoriale che in campo, naturalmente, non è stato solo quello di prevedere uno sbocco lavorativo, che pure c'è ed è importante, ma ciò che attiene a promuovere le capacità relazionali, intellettuali, il lavoro di squadra, il rispetto, l'amore per le regole. Infine l'impegno.

Il corso è stato preceduto da 2 ore di teoria e introduzione all'attività tenute dal presidente stesso; è proseguito con le spiegazioni arricchite da video e confronti-dibattito. Le ultime ore hanno avuto luogo sul campo; infine il corso è terminato con un esame e un attestato che permetterà ai ragazzi di intraprendere la carriera di arbitro o manager nel mondo dello sport.

Progetto Angeli per un giorno (Catania)

a.s. 2025-26 – totale 60 ore – tutor interno prof.ssa Eletta Perotto – fruitori: tutta la classe

L'iniziativa è stata l'occasione per introdurre approcci didattici che uniscono conoscenza e impegno concreto. Service learning, o apprendimento servizio, è quello che abbiamo cercato di rendere con questo progetto che condivide qualcosa del volontariato e unisce formazione al lavoro, cittadinanza attiva e trasformazione sociale.

Si tratta di un partenariato portato avanti con un'Associazione che gestisce una scuola primaria in un territorio a rischio della periferia di Catania: Librino. L'Associazione Primavera all'interno della quale opera la scuola primaria Mary Poppins. In questo specifico caso il service learning nasce dall'idea che l'apprendimento non debba limitarsi all'aula, ma possa estendersi alla comunità, trasformando il sapere in azione. Si tratta di un approccio educativo in cui gli studenti mettono in pratica ciò che imparano attraverso un'attività di servizio utile al territorio o a un gruppo sociale, integrandola nel percorso curricolare.

Non è solo volontariato: è un'esperienza formativa che unisce conoscenze disciplinari e responsabilità civica. L'obiettivo non è solo "fare del bene", ma comprendere come i saperi acquisiti possano essere messi al servizio della collettività e del proprio futuro.

Il servizio diventa parte integrante del processo di apprendimento: studentesse e studenti non solo applicano ciò che sanno, ma sviluppano competenze sociali, organizzative e relazionali fondamentali per la vita adulta. Infine laboratorio di cittadinanza attiva: i ragazzi e le ragazze imparano a collaborare, a gestire conflitti, a rispettare i tempi e i ruoli, a riflettere sul valore dell'impegno.

L'attività degli studenti è stata preceduta da 4 ore di formazione teorica espressa dalla direttrice dell'Istituto educativo-assistenziale, dott.ssa Anna Pennisi, a scuola. Per le restanti 56 ore, i ragazzi si sono recati nella sede della scuola a Librino per incontrare i bambini e rendersi conto direttamente delle loro difficoltà e dei loro disagi. Il loro compito principale è stato quello di relazionarsi con i minori, supportarli, creare un rapporto di amicizia e vicinanza. Esserci. Ma l'altro compito è stato di entrare nelle classi a seguire gli scolari e aiutare le maestre e capire quali siano le responsabilità e le soddisfazioni di chi intraprende la strada dell'insegnamento.

Progetto Poligono (Catania)

a.s. 2025-26 – totale 30 ore – tutor interno prof.ssa Eletta Perotto

Il tiro a segno è un'attività sportiva portata avanti presso il poligono di Catania, luogo perfettamente in regola e qualificato, centro di preparazione olimpionico, che ha un grande potenziale formativo dovendo i ragazzi maturare un forte senso di responsabilità, disciplina e controllo degli impulsi irrazionali e della violenza. Sembra quasi un controsenso l'uso delle armi per contrastare la violenza ma in realtà è proprio così, l'istruttore che segue i giovani spiega quanto sia importante la riflessione prima dell'azione e quanto una pistola possa essere distruttiva se usata per offendere. Al di là della ricaduta sul carattere e il comportamento e la carica di maturità che questa attività trasmette, l'attestato alla fine del corso, che ha valore legale a tutti gli effetti, offre la possibilità di accedere a quei concorsi pubblici che prevedono il saper maneggiare le armi: security, polizia e altro ancora. Le ore passate in pedana costituiscono ore di formazione scuola-lavoro essendo regolarmente registrate le entrate e le uscite degli studenti dal tutor interno della scuola e quello esterno stabilito dal Poligono.

ORIENTAMENTO FORMATIVO: attività svolte (a.s. 2025-2026)

Nel sistema dell'orientamento, un ruolo importante è affidato ai **“Moduli di orientamento formativo” degli studenti** previsti dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022.

Nel campo dell'Istruzione l'obiettivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è volto a realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Ai sensi del Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, le 30 ore previste dal "nuovo" Orientamento si possono integrare con i percorsi formativi obbligatori del PCTO e, a scelta dei singoli Consigli di Classe, anche con le ore di Educazione Civica. La riforma dell'Orientamento ha come finalità: - rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità dell'istruzione terziaria. L'Orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi, delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali futuro.

Attività complementari e integrative

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Laboratorio di educazione socio-affettiva.

Aula magna Istituto Savoia – tutor interno prof.ssa Eletta Perotto

Il percorso formativo che si intende realizzare parte da un protocollo d'intesa con l'associazione no profit “L'Associazione di Gianfranco” che da anni si occupa di formazione degli adolescenti attraverso l'interazione con le fasce deboli della società, soprattutto bambini o coetanei più sfortunati secondo i criteri dell'educazione “peer to peer”. È articolato e comprende sia una parte teorica che risponde ad esigenze di conoscenza-discussione riguardo la nascita del volontariato visto nella sua ragione sociale e come esso si adatti alle esigenze di diverse comunità nelle diverse regioni, quali contesti storici lo generino, quali obiettivi urgenti e prioritari abbia, quali le campagne più importanti lanciate, sia una parte laboratoriale. Il lavoro si concretizza grazie alla collaborazione di altri partner: LIDA-Catania, l'Istituto socio-educativo Mary Poppins di Librino, Greenpeace, il Rifugio degli asinelli, l'IPM cioè l'Istituto Penale Minorile di Bicocca. La parte laboratoriale risponde alla necessità di passare dalla solidarietà di precetto al lavoro in campo in cui vedere in azione e far sbocciare nella società, i valori più importanti che influenzano e formano gli uomini. Parliamo dunque, di un “Laboratorio socio-affettivo”, rivolto a tutti gli alunni disposti a confrontarsi e mettersi in gioco per meglio conoscere se stessi e gli altri attraverso il Volontariato. Portare avanti la scoperta, l'esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali, le buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni di aiuto tra pari. Inoltre una seria sollecitazione alla comprensione delle problematiche sociali e delle dinamiche emotive che generano comportamenti crudeli nei confronti dei propri simili e dell'ambiente. Il controllo degli istinti e degli impulsi che indubbiamente fanno parte del modo d'essere dell'uomo, sono estremamente difficili da gestire sempre e in determinati contesti, in cui l'ascolto e l'attenzione sono rari, in particolare modo.

Riassumendo la parte teorica, dunque, prevede incontri con esperti nei vari ambiti del volontariato, prima di tutto Padre Miguel, L.C. a capo di due ONLUS che operano in Africa, Vietnam, Madagascar, Sudamerica, India, sacerdote di grande umanità capace di parlare ed essere ascoltato da giovani "difficili".

Le attività sul campo prevedono una serie di azioni: a) Greenpeace, contributo a favore della tigre dell'Indonesia, b) adozione a distanza di Clementina, asinella del Rifugio degli asinelli di Biella, c) incontro con i volontari di L.I.D.A. e con il Comune nella persona del dirigente Ufficio Animali per parlare di randagismo d) intervento di pulizia in un tratto della playa, e) torneo di calcio con i giovani ristretti dell'Istituto Penitenziario Minorile di Bicocca a Natale e a maggio, f) incontro con il dott. Giovanni Tarditi, SERT, per parlare di dipendenze in adolescenza.

Infine sono stati organizzati alcuni incontri di educazione all'affettività in generale e nella coppia di cui riteniamo ci sia un grande bisogno, per aiutare i giovani a conoscere e conseguentemente comprendere e controllare le pulsioni degli istinti e delle emozioni.

Laboratorio psico-affettivo

L'educazione civica, da poco rientrata nell'universo scolastico attraverso nuove indicazioni istituzionali, ha sempre avuto come fulcro centrale il processo di formazione responsabile delle nuove generazioni mettendo al centro dell'attenzione la cittadinanza fondata sul principio di solidarietà e di cooperazione. Ma non ha mai toccato in maniera adeguata il problema dell'educazione dei sentimenti.

Gli incontri sono stati curati dalla dott.ssa Maria Oliveri, psicologa, psicoterapeuta, individuale e di gruppo, ha studiato e lavorato nel settore pubblico e privato in Italia e in Inghilterra. Inoltre docente di psicologia sociale presso l'Università di Catania e Direttrice del servizio di Counseling psicologico per gli studenti di tutto l'Ateneo.

Le diverse iniziative del progetto hanno un filo conduttore e fanno riferimento ad una tematica che non viene mai persa di vista: **l'empatia** e mirano a contribuire nella costruzione di una scuola che debba educare e non solo istruire, debba formare uomini e non solo cittadini e debba creare teste autonome in grado di pensare con spirito critico e infine debba costruire animi comprensivi e compassionevoli oltre che razionali. Il progetto, promuove l'impegno contro la dispersione scolastica, il bullismo, la violenza di genere, il disagio giovanile; promuove le pari opportunità, la responsabilità personale e l'autonomia morale, il rispetto delle diversità, delle regole e la lotta alla violenza in generale e minorile in particolare. Se ne sente un gran bisogno.

DESTINATARI DEL PROGETTO: tutti gli alunni.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo;
- Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio- educativo, promuovendo l'inclusione;
- Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi.
- Favorire l'integrazione.
- Stimolare l'interesse dei giovani nei confronti dell'altro.
- aiutare l'acquisizione delle competenze trasversali.
- diventare cittadini maturi e degni di rispetto.

Progetto in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.

RISORSE UMANE COINVOLTE: Docente referente volontariato, prof.ssa Eletta Perotto, coadiuvata nel tutoraggio, dai colleghi dell'Istituto. Assistenti sociali ed educatori esterni negli ambiti specifici delle azioni intraprese. Referenti esterni: Istituto educativo-assistenziale Mary Poppins di Librino; IPM Bicocca; LIDA Catania; Greenpeace; Padre Miguel Cavallè; Dott. Giovanni Tarditi; Dott.ssa Maria Oliveri; Associazione di Gianfranco.

Didattica orientativa: Salone dello studente, tutor prof. Caruso.

Incontro: 13 aprile, conferenza e intervista a Franz Dichgans avvocato e militare tedesco che ha incontrato gli alunni discutendo con loro del Nazismo visto con gli occhi tedeschi.

Sicurezza

Tutti gli alunni hanno frequentato un corso propedeutico sulla sicurezza per un totale di 12 ore, svoltosi nelle aule dell'Istituto Savoia, al termine del quale è stato rilasciato un attestato. Tutor interno, prof.ssa Eletta Perotto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al fine di valutare il grado di apprendimento degli alunni, si sono svolte le seguenti tipologie di verifiche: letture e discussioni di testi; questionari; prove strutturate e semi- strutturate; prove scritte e orali.

Il seguente prospetto riepilogativo riporta i descrittori per ogni livello, in modo da rendere chiaro e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n89 – Prot. MIURA00DGOS/6751 DEL 18/10/2012):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO/ Giudizio
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali.	Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali.	Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale.	10 Eccellente
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni.	Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica.	9 Ottimo
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove.	Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica.	8 Buono
Conoscenza sicura dei contenuti.	Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto.	7 Discreto
Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico.	Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori.	6 sufficiente
Conoscenza parziale e Superficiale dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. Esposizione poco organica e con errori.	5 Medioc re/ insuffici ente

Conoscenze frammentarie e non corrette.	Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze.	Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa. Esposizione compromessa da frequenti errori.	4 scarso
Livello di conoscenza pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili	3 Grave mente scarso
Acquisizione delle conoscenze non verificabile (verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio).			1-2 NULLO

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati, inoltre, presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento in classe;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione diagnostica e formativa);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti (valutazione sommativa);
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi di consegna delle prove;
- la padronanza linguistica;
- la conoscenza dei contenuti specifici;
- la capacità espositiva e di sintesi;
- la capacità critica e di giudizio personale;
- Il controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- Ricerche e letture;
- Test con autovalutazione;
- Piattaforme per allenamento alle prove INVALSI;

La valutazione periodica e finale , volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In merito alle strategie adottate per studente con Bes-DSA si rimanda al PDP in allegato.

. .

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. In casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il C.d.c. valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.
- Impegno nello studio.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Infrazioni disciplinari.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio, denominato credito scolastico.

Il credito scolastico è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (in base all'art.12 del regolamento degli esami di Stato). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi maturati in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se:

1. la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5
2. allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti formativi.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO	FASCE DI CREDITO	FASCE DI CREDITO
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall' art. 22 O.M. n.° 54 del 26 marzo 2026 e dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs 62/2017.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato.

Con il colloquio la Commissione intende verificare:

1. L'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline.
2. La capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
3. La capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
4. La capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito della Formazione scuola lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.
5. La maturazione di competenze e conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE



Allegato A all'O.M. n° 54 del 26 marzo 2026

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le indicazioni del MIM, in ottemperanza al Decreto Ministeriale 7 settembre 2024 n. 183, e in linea con gli obiettivi trasversali previsti dal PTOF di Istituto, è stato inserito l'insegnamento della disciplina trasversale Educazione civica. Si sono svolte, dunque, azioni miranti al potenziamento di competenze di cittadinanza attiva: promozione della cultura della legalità, educazione al rispetto della dignità della persona umana, consapevolezza dei diritti e dei doveri, acquisizione di conoscenze e di competenze e interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Tale cultura è stata inserita nelle progettazioni didattiche di Educazione civica in un'ottica interdisciplinare, che ha caratterizzato tutte le programmazioni disciplinari, le azioni di Formazione scuola lavoro., progetti specifici e momenti di cittadinanza attiva.

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5° Linguistico
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
PROF.RE A. DI MAURO

La **LEGGE 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M.183 del 2024** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento di tale disciplina.

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE
- PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE: La classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE. In merito alla Costituzione sono stati analizzati i percorsi storici che hanno portato alla stesura della nostra Carta Costituzionale, successivamente sono state evidenziate le differenze tra essa e lo Statuto Albertino; si è proseguito quindi con un'attenta analisi della prima parte della Costituzione relativa ai principi fondamentali prestando particolare attenzione ed approfondimento agli artt. 1,2,3,4,8, 9,11,12,13,21,29,33,34,35,37,41,48 e proseguendo poi con gli articoli relativi alla parte riguardante i diritti e doveri ed infine a quella relativa all'Ordinamento dello Stato Italiano, in modo particolare con lo studio del Parlamento Italiano, del Governo, del Presidente della Repubblica e infine dell'Unione Europea e dei suoi organi.

Si è passati ad analizzare poi la parte che si riferisce alla **SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SALUTE**, approfondendo la Globalizzazione, l'Agenda 2030, il Diritto alla Salute, il rispetto della Terra, la Sostenibilità globale, la lotta alla fame, all'inquinamento, al volontariato ambientale e il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio culturale. Infine per

quanto riguarda il terzo nucleo fondamentale su cui si basa l'educazione civica, cioè quello relativo alla **CITTADINANZA DIGITALE**, sono stati approfonditi i temi dell'identità, della privacy e della sicurezza digitale, per finire poi con i rischi e i pericoli digitali come il Cyberbullismo, le Fake News e il Body Shaming, phishing, revenge porn.

METODOLOGIE: Gli argomenti sono stati affrontati con facilità utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato alle capacità di apprendimento degli allievi; il metodo di insegnamento si è concentrato su lezioni frontali ed approfondimenti attraverso verifiche scritte e orali. Altri metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti: lezioni interattive, proiezioni di video didattici attraverso l'uso della LIM, lavori di gruppo, ricerche individuali, problem solving, esercitazioni a risposta chiusa. Rispetto al progetto iniziale, il programma è stato svolto in tutto come previsto. Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti.

Catania, 15/05/2026

Il Docente Coordinatore

Prof.re A. Di Mauro

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
A.S. 2025-2026
CLASSE V Linguistico
Prof.re A. Di Mauro
Programma svolto di Educazione Civica

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- La Costituzione delle Repubblica
- Differenze tra Costituzione e Statuto Albertino
- Artt.: da 1 a 12 e 13,21,29,32,33,34,35,37,41,48.
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Diritto all'istruzione
- Diritto all'uguaglianza politica
- Diritto all'uguaglianza delle religioni
- Diritto all'uguaglianza di razza
- Diritto all'inclusione psichica/fisica
- Violenza (in generale) e violenza sulle donne
- Antisemitismo e memoria
- Lotta al bullismo
- Lotta alle mafie

SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SALUTE:

- L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi.
- Globalizzazione
- L'Unione Europea e i suoi organi
- Diritto alla salute-Art. 32
- Rispetto della Terra
- Sostenibilità globale (acqua, terra, aria)
- Lotta alla fame
- Lotta all'inquinamento
- Volontariato ambientale
- Volontariato sociale –
- Tutela dell'ambiente e rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale- Art. 9

CITTADINANZA DIGITALE:

- Abitare lo spazio digitale
- Identità, privacy e sicurezza digitale
- Pericoli e rischi digitali: Cyberbullismo, Phishing, Fake News, Body Shaming, Revenge porn.

Catania, 15/05/2026

Il Docente Coordinatore
Prof.re A. Di Mauro

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Isabella Di Bartolo
Relazione finale di Lingua e letteratura italiana

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è stata da me acquisita a gennaio, dopo la dipartita del docente Agatino La Vecchia che a sua volta aveva sostituito la prof.ssa Ivana Za; cambiamento che ha comportato una naturale esigenza di assestamento da parte dei ragazzi. La situazione di partenza della classe era connotata da una buona disposizione all'apprendimento e da un discreto interesse per la disciplina; nonostante alcune situazioni più critiche, dovute in parte all'iter scolastico precedente discontinuo e disarticolato di alcuni studenti, gli alunni nel complesso sono riusciti a seguire con attenzione e hanno mostrato un atteggiamento positivo e propositivo. Emergono due diversi livelli di preparazione e profitto: uno medio-alto e uno più debole relativo agli studenti che presentano fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista dell'impegno. E' presente uno studente con disturbi specifici dell'apprendimento (Disturbo NAS; ADHD).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Le trasformazioni della letteratura tra Ottocento e Novecento, con attenzione a generi, stili, tematiche, rapporto con il pubblico e mezzi espressivi.
- I principali movimenti della modernità e postmodernità in prospettiva storica e culturale europea ed extraeuropea.
- Le innovazioni formali della poesia novecentesca.
- Gli autori e le correnti più significative del Novecento italiano.

Competenze

- Comprendere e interpretare testi letterari, poetici, narrativi, saggistici, riconoscendone struttura, funzione e valore storico-culturale.
- Collocare opere e autori nel contesto storico-letterario e culturale di riferimento, con aperture al quadro europeo ed extraeuropeo.
- Riconoscere e analizzare le trasformazioni dei generi letterari nel passaggio dalla modernità alla postmodernità.
- Sviluppare un approccio critico e personale ai testi, anche attraverso il confronto tra opere, autori e movimenti.
- Produrre testi argomentativi, analitici e interpretativi corretti dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico.

Abilità

- Saper analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici, stilistici e retorici.

- Riconoscere le principali strutture metriche e retoriche nei testi poetici.
- Utilizzare correttamente i linguaggi specifici della critica letteraria.
- Confrontare opere e autori alla luce dei contesti storico-sociali.
- Redigere testi scritti coerenti, coesi, ben strutturati e corretti, anche in funzione dell'Esame di Stato.

Metodologie: Lezioni frontali e dialogate, interazione in modalità sincrona e asincrona. Mappe concettuali e approfondimenti analitici. Per ciascun autore sono stati scelti brani di lettura esplicativi della poetica.

Piattaforme e canali di comunicazione utilizzati: Argo didup.

Materiali e strumenti didattici utilizzati: Libri di testo, risorse digitali, video di approfondimento, mappe concettuali, pc e tablet.

VERIFICHE: Le verifiche sono state orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

Modalità di verifica: Restituzione e valutazione degli elaborati corretti- Monitoraggio del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione e di partecipazione, della personalizzazione degli apprendimenti, degli elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. ssa Isabella Di Bartolo
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MODULO I

- **ROMANTICISMO**

L'età del Romanticismo, quadro storico-culturale. Il Romanticismo Italiano

- **GIACOMO LEOPARDI**

Incontro con l'autore e la sua opera. Il pensiero e la poetica: l'uomo e la Natura.

Lettere scelte.

Zibaldone: La teoria del piacere; il vago, l'indefinito e la rimembranza

Idilli: l'Infinito, La sera del dì di festa, Alla luna

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Grandi Idilli: La quiete dopo la tempesta, A Silvia.

La ginestra.

- **ALESSANDRO MANZONI**

Incontro con l'autore e l'opera. La concezione della storia e della letteratura; l'utile, il vero, l'interessante. Il libero arbitrio e la responsabilità dell'uomo nell'evoluzione storica.

Lettere scelte dai Promessi Sposi.

MODULO II

- **POSITIVISMO**

Il primato della scienza, il metodo scientifico, la fede nel progresso, l'ottimismo.

- **NATURALISMO FRANCESE – VERISMO ITALIANO**

Naturalismo: aspetti generali, cenni su Zola e il romanzo sperimentale, su Flaubert e la teoria dell'impersonalità.

La poetica del Verismo italiano.

- **GIOVANNI VERGA**

Incontro con l'autore e le opere. La lotta per la vita come legge di natura, il pessimismo, l'impersonalità e la regressione, il rifiuto delle ideologie progressiste e la sua visione del progresso. Il rifiuto del pietismo. La tecnica narrativa.

Lettere scelte:

da Vita dei Campi: Rosso Malpelo

dal Ciclo dei Vinti: Malavoglia, prefazione, cap. I, XI, XV

dalle Novelle rusticane: La Roba.

Approfondimento: la fotografia e Verga.

MODULO III

- **DECADENTISMO**

Aspetti generali con riflessione sulla visione della realtà dell'uomo decadente, sul mistero e le corrispondenze che la regolano, su estetismo, simbolismo, vitalismo e superomismo, edonismo come componenti basilari del Decadentismo.

GIOSUE' CARDUCCI.

Incontro con l'autore e le opere. La poetica e il classicismo. L'intellettuale.
Pianto antico.

GIOVANNI PASCOLI

Incontro con l'autore e le opere. L'attaccamento al nido, la sfiducia nella scienza, il fanciullino, il messaggio sociale e l'utopia umanitaria impliciti nella poesia, la visione decadente della realtà, l'antropomorfismo. Le soluzioni formali innovative: la mescolanza di codici diversi, le forme cislanguistiche, il linguaggio analogico.

Lettura dei testi:

da Myricae: X Agosto

da I Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Incontro con l'autore e le opere. Il superomismo, il dandy, l'estetismo. Il nuovo romanzo: il protagonista inetto e la soggettività, il panismo. L'ultimo periodo "notturno": il taglio autobiografico, nuovo registro stilistico, frammentismo.

Lettura dei testi:

da Alcyone: La pioggia nel pineto

da Il piacere: La vita come un'opera d'arte, libro I, capitolo I.

Approfondimento: il primo influencer d'Italia.

MODULO IV

- **IL ROMANZO DEL '900 E I SUOI MAESTRI**

La metamorfosi delle strutture narrative del romanzo, l'introspezione, il monologo interiore e il flusso di coscienza, il tempo circolare, l'epifania, i ricordi del passato, gli uomini "senza qualità", l'inetto, l'opera inconclusa. Collegamenti con gli autori stranieri: Joyce, Proust, Kafka, Woolf.

- **ITALO SVEVO**

Incontro con l'autore e le opere. L'inetto sveviano e l'influenza della psicanalisi, l'inconscio.

Lettura dei testi:

da Senilità: "Il ritratto dell'inetto", cap. I

da La coscienza di Zeno, cap. III

- **LUIGI PIRANDELLO**

Incontro con l'autore e le opere. L'umorismo, il doppio, il sogno di una vita libera, il vitalismo, l'indebolimento e la crisi dell'identità dell'io, la trappola della vita sociale, le maschere, la follia, il relativismo conoscitivo, il carattere soggettivo della verità. Il teatro e il metateatro.

Lettura dei testi:

da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato – Ciàula scopre la luna

da Il fu Mattia Pascal: capitoli scelti

da Uno, Nessuno, Centomila: capitoli scelti

da Sei personaggi in cerca d'autore: brani scelti.

Approfondimento: Freud, Pirandello e Svevo.

MODULO V

- **LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE**

Aspetti generali dell'Ermetismo. Tratti salienti della poetica, del pensiero e delle opere di **GIUSEPPE UNGARETTI, EUGENIO MONTALE, SALVATORE QUASIMODO**.

Lettura dei testi:

UNGARETTI da L'Allegria: Veglia – Mattina – Soldati

MONTALE da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato

QUASIMODO da Acque e terre: Ed è subito sera

Dante Alighieri e la Divina Commedia. Il Paradiso, lettura di versi scelti dei canti: I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

LIBRI DI TESTO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1 e 3.2, Torino, Paravia

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabella Di Bartolo

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
A.S. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.re A. Lombardo
Relazione finale di Scienze naturali**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è eterogenea sia per quanto riguarda la capacità di apprendimento, sia per l’interesse mostrato per la disciplina. Solo pochi alunni hanno mostrato un impegno continuo durante lo svolgimento del percorso didattico, raggiungendo risultati positivi. La maggior parte, invece, ha mostrato un modesto impegno nei confronti degli argomenti trattati, raggiungendo una stentata sufficienza.

Il percorso didattico è stato svolto facendo fede alla programmazione disciplinare iniziale, avente come finalità la conoscenza del pianeta Terra. È stato fatto anche un approfondimento della chimica organica e della biologia per la comprensione della biochimica.

Nel complesso, l’obiettivo prefissato è stato raggiunto, anche se qualche argomento è stato trattato in maniera generale, senza i dovuti approfondimenti.

Si è proceduto alla verifica degli apprendimenti ricorrendo sia alla consueta interrogazione frontale a livello individuale, sia proponendo periodicamente prove scritte all’intera classe riferite agli argomenti via via trattati e discussi, allo scopo di mettere in evidenza le capacità di sintesi e di collegamento.

Catania, 15 maggio 2026

***Il Docente
Prof.re A. Lombardo***

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
A.S. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.re A. Lombardo
Programma svolto di Scienze naturali**

CHIMICA

- La chimica del carbonio
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini, dieni
- Idrocarburi aromatici: il benzene
- Gruppi funzionali: alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, ammine, acidi carbossilici, esteri

BIOLOGIA

- Le basi della biochimica
- Caratteristiche delle biomolecole
- Carboidrati: monosaccaridi, metabolismo energetico del glucosio
- Disaccaridi: maltosio, saccarosio, lattosio
- Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa
- Lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, fosfogliceridi
- Proteine: caratteristiche generali, amminoacidi
- Acidi nucleici: basi azotate, nucleotidi, DNA, RNA
- Funzionamento degli enzimi

SCIENZE DELLA TERRA

- La deriva dei continenti
- Teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- Teoria della tettonica delle placche
- Il ciclo delle rocce: rocce ignee, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche
- I vulcani: distribuzione sulla Terra, rischio vulcanico in Italia
- Fenomeni sismici: bradisismi, sismografi, ipocentro, epicentro, tsunami
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo
- L'atmosfera: struttura, fenomeni atmosferici, cambiamenti climatici
- L'idrosfera: movimenti del mare, onde, maree, correnti, piattaforma continentale

Libro di testo: *Connessioni naturali*; Autori: M. Crippa, M. Fiorani, D. Nepgen; Mondadori Scuola

Catania, 15/05/2026

***Il Docente
Prof.re A. Lombardo***

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
A.S. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Elisa Cantarella
Relazione finale di Lingua e letteratura francese

La classe è composta da 11 allievi (9 ragazze e 2 ragazzi). Gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. E' presente uno studente con disturbi specifici dell'apprendimento (Disturbo NAS; ADHD).

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe che è sempre stato corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso costante, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico.

Gli studenti hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze anche attraverso la promozione di un rapporto costruttivo con la docente.

Sul piano dell'apprendimento gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la disciplina.

La classe mostra un livello generale di padronanza della lingua differenziato: la maggior parte della classe possiede un livello B1, una parte possiede un livello B2 ed un ristretto gruppo di studenti a causa delle gravi carenze pregresse relative allo studio deficitario della lingua negli anni di formazione precedenti, manifesta ancora un livello A2.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

(Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico D.I. 211/2010)

Alla fine dell'anno gli allievi hanno parzialmente raggiunto:

- nell'approccio ad un testo letterario poetico o narrativo la capacità di comprensione (parafrasi – divisione in sequenze – riassunto), di analisi (temi – personaggi – lingua e stile), contestualizzazione
- l'acquisizione di categorie di periodizzazione della storia letteraria
- la comprensione della complessità del fenomeno letterario
- la capacità di leggere, tradurre, comprendere ed interpretare i testi letterari lingua Francese almeno nelle linee essenziali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali sono state supportate dall'ausilio di risorse video e audio. La trattazione della letteratura francese è stata effettuata attraverso l'introduzione del movimento letterario seguita dalla selezione di autori e testi oggetto di lettura, traduzione e analisi. Frequente è stato il ricorso a semplificazioni testuali degli argomenti illustrati.

STRUMENTI

- libro di testo in formato misto
- lim
- pc-tablet
- dizionario cartaceo e digitale
- materiale didattico fornito dal docente (fotocopie)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute in forma scritta e orale, adeguando le prove degli studenti con disturbi specifici di apprendimento per i quali sono state previste misure dispensative come tempi più lunghi e misure compensative quali il ricorso a mappe concettuali. La verifica scritta ha privilegiato l'analisi del testo letterario e prove semi-strutturate su argomenti concernenti la storia letteraria. La verifica orale si è concentrata sui movimenti letterari e sulle biografie degli autori affrontati. La valutazione ha fatto riferimento ad apposite griglie di valutazione ivi allegate.

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
A.S. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Elisa Cantarella
Programma svolto di Lingua e letteratura francese

LE ROMANTISME

- Alphonse de Lamartine, Méditations poétiques, “Le lac”
- Victor Hugo, La préface de Cromwell, Les Misérables
- Honoré de Balzac, La Comédie Humaine, Le Père Goriot, “Je veux mes filles”

LA POÉSIE DE 1850

- Charles Baudelaire, Les fleurs du mal: “L’Albatros”, “Spleen”

LE RÉALISME DE 1850 G. Flaubert ou le Réalisme surmonté, Madame Bovary: “Vers un pays nouveau”

LE NATURALISME

- Émile Zola, Germinal: “La vision rouge de la révolution”, l’Affaire Dreyfus “J’accuse!”

POSTÉRITÉ BAUDELAIRIENNE: LA CONSTELLATION SYMBOLISTE

- Paul Verlaine et l’impression poétiques, Poèmes saturniens: “Chanson d’Automne”
- Arthur Rimbaud, Poésies, “Voyelles”

LA LITTÉRATURE DE LA BELLE ÉPOQUE

- M. Proust: À la recherche du temps perdu, Du côté de chez Swann: “La petite madeleine”

L’AVANT GARDE

- G. Apollinaire, Alcools, “le pont Mirabeau”.
- Camus, L’Étranger: “Aujourd’hui, maman est morte”

ARGUMENTS DE CIVILISATION

Compréhension des écrits et débat:

- “Parler deux langues est-il un atout ou un handicap pour les enfants?”
- “Crans Montana: la nuit où les écrans ne sont pas éteints”
- “Faut-il suivre ses passions ou choisir un métier sûr”

L’Union européenne:

- L’origine de l’Union européenne
- Le Traité de Maastricht et la naissance de l’UE (1992-2002)
- UE: les élargissements de l’Europe (1973-2004)

La Shoah:

- Film: “la Rafle”
-

-

Libro di testo in uso: Bertini M., Giachino L., Lefebvre J., *Échos 2 – De l'âge du réalisme à nos jours*, Einaudi Scuola

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa E. Cantarella

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Eleonora Puglisi
Relazione finale di Lingua e cultura inglese

La classe ha mostrato buona disponibilità al dialogo educativo, dimostrando interesse, partecipazione e desiderio di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le loro competenze. Il gruppo classe si è contraddistinto per coesione, rispetto e un clima di lavoro sereno e collaborativo. L'impegno è stato regolare e responsabile, il comportamento maturo e rispettoso. La classe dimostra sicurezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta, con lessico ricco ed appropriato. Il profitto della classe è dunque soddisfacente e con diversi casi di eccellenza.

Obiettivi raggiunti:

Nel complesso gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, senza tralasciare la formazione umana e culturale. La programmazione è stata svolta coprendo i nuclei tematici previsti. Per quanto riguarda le competenze linguistiche, gli studenti hanno raggiunto il livello B2 del QCER, con buona padronanza delle quattro abilità.

Nello specifico, gli studenti riescono a sostenere una conversazione su argomenti di carattere quotidiano ed esprimere opinioni motivandole. Riescono a comprendere e memorizzare informazioni di testi letterari e sono in grado di collocare gli autori studiati nel corretto contesto storico letterario. Hanno maturato l'abilità integrata del *summary* e del *note taking*, attività utile in ambito accademico.

Didattica e Metodologie:

Si è privilegiato un approccio comunicativo con lezioni frontali, dialogate, analisi di “authentic materials”(articoli, estratti di opere letterarie).

Durante l'anno scolastico sono state trasmesse le fondamentali strutture e funzioni grammaticali e sintattiche della lingua inglese con particolare attenzione al *vocabulary (neologismi, slang, idioms)* e alla civiltà inglese (*british system of government, monarchy*).

Si è trattata la storia della letteratura inglese dando rilevanza agli autori più significativi, con l'analisi di brani antologici e del loro contesto storico sociale promuovendo l'interdisciplinarietà con la letteratura italiana, la storia e la letteratura francese.

Le lezioni di grammatica sono state svolte regolarmente per fornire una continua e necessaria impalcatura-scaffolding- linguistica.

Le metodologie applicate sono: lezioni frontali, communicative approach e cooperative learning con l'intento di far partecipare l'intera classe anche i soggetti più insicuri.

Verifiche e Valutazioni:

Sono state svolte verifiche orali di letteratura e grammatica. Verifiche con produzioni scritte sul programma di letteratura, test a risposta chiusa di grammatica, reading comprehension con attività.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- Nelle composizioni si è tenuto conto di: contenuto, ampiezza lessicale, accuratezza , coerenza e coesione.
- Nelle prove orali : conoscenza di contenuti, competenza lessicale, organizzazione di contenuti e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto sempre anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo attivo, della frequenza assidua alle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza.

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Eleonora Puglisi
Programma svolto di Lingua e cultura inglese

Libri di testo:

LITERARY JOURNEYS VOL.1 +TOOLS- CATTANEO, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

LITERARY JOURNEYS VOL.2 + TOOLS+ TOWARDS EXAMS- CATTANEO, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

Dispense in fotocopie e supporti didattici (guidelines to text analysis) fornite dalla docente

Romantic Age

Historical and cultural context. The English Romantic Movement (sources and features). The poet's task.
First and second generation of Romantic poets.

William Blake: life and works

Text analysis: The Lamb from Songs of Innocence

The Tiger from Songs of Experience

William Wordsworth :life and works

The Lyrical Ballads

text analysis: Daffodils

Percy B. Shelley: life and works

text analysis : Song to the men of England

Jane Austen life and works

Pride and Prejudice

excerpt "Hunting for a Husband"

Mary Shelley -The gothic Novel
Frankenstein : plot and themes
excerpt "The Creation of a Monster"

The Victorian Age
Historical and social context, the British Empire
Queen Victoria's reign, the Victorian society
The Victorian Compromise
The Novel : the instalments and serialization.

Charles Dickens :life and works
Oliver Twist : plot and themes
excerpt "Oliver asks for more"

Robert Louis Stevenson : life and works
The Double in Literature
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde : plot and themes
excerpt "Jekyll turns into Hyde"

Emily Bronte: life and works
the Romance Novel
Wuthering Heights :plot and themes

The Aesthetic Movement
Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy. Life and works.
The Picture of Dorian Gray : plot and themes
excerpt "Dorian kills the portrait and himself"

THE MODERN AGE

Historical and social context: the turn of the century and the First World War. The Twenties and the Thirties.
The Modernist Revolution : the modern Novel, the stream of consciousness and the interior monologue
James Joyce: life and works
Ulysses plot and themes
excerpt "Yes , I will say yes"

Virginia Woolf :life and works

Mrs Dalloway : plot and themes

Excerpt from Mrs Dalloway

George Orwell : life and works

Nineteen Eightyfour : plot and themes

excerpt “ Big Brother is watching you”

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett : life and works

Waiting for Godot plot and themes

excerpt “Well that passed the time”

ARGOMENTI DI LINGUA E LETTORATO.

British system of Government

Idioms

American English/British English

Il percorso di Letteratura Inglese è stato integrato dalla visione di selezionati adattamenti cinematografici di romanzi oggetto di studio: Frankenstein, Pride and Prejudice, Wuthering Heights e The Picture of Dorian Gray. L'attività ha avuto finalità comparative, invitando gli studenti a riflettere sulle scelte di trasposizione, sulla fedeltà al testo originale e sulle diverse modalità espressive del romanzo e del cinema utilizzate come strumento di approfondimento e confronto critico con il testo letterario.

Catania, 15 maggio 2026

***Il Docente
Prof.ssa Eleonora Puglisi***

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”

A.S. 2025-2026

V Liceo Linguistico

Prof.ssa Massimiliano Puglisi

Relazione finale di Filosofia

Presentazione della classe. Ad inizio anno scolastico mi sono trovato di fronte una classe eterogenea con alunni che già conoscevo dagli anni precedenti ed altri nuovi provenienti da altre scuole e che hanno mostrato una discreta conoscenza della storia della filosofia fatta durante gli anni precedenti. Nonostante le differenti preparazioni, la classe si è resa disponibile al dialogo educativo, è stata discretamente motivata allo studio della materia, interessata ai contenuti proposti e alle tematiche trattate. L'impegno nello studio, fatta qualche eccezione, è stato abbastanza costante a dire il vero e la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, pur nella varietà delle competenze, è sempre risultata costruttiva. Il clima sereno di lavoro ha favorito il processo di crescita culturale degli studenti, soprattutto di quelli che hanno mostrato una motivazione più seria e una maggiore tensione conoscitiva. Il programma di filosofia svolto è stato ridimensionato anche al fine di permettere a tutti gli alunni di avere un quadro chiaro su una parte degli argomenti della storia della filosofia moderna.

Obiettivi raggiunti. In merito alla preparazione finale si può affermare che la classe, mediamente, ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti: ha in generale migliorato o potenziato sia le competenze linguistiche – espressive sia quelle argomentative. Nonostante le difficoltà generali, parte della classe si è mostrata più predisposta allo studio della materia sviluppando sia capacità analitico – sintetiche sia capacità critico – valutative, anche se proprio in quest'ultimo ambito, si rilevano le maggiori differenze fra gli allievi. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, buona parte degli studenti ha sviluppato: la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Verifiche e valutazione. Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali e qualche compito scritto. Nelle interrogazioni orali gli alunni esprimevano argomentando le varie tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico dimostrando che le ore di lavoro svolto in classe sono sempre state occasioni utili non solo a determinare la valutazione finale, ma anche e soprattutto come momento per chiarire e rivedere le questioni affrontate, per dibattere su questioni di natura sociale ed attuale nell'esercizio dell'esposizione del pensiero critico (fondamentale per chi si avvicina allo studio della filosofia). Viviamo tempi difficili ed incerti in cui la guerra è tornata ad essere protagonista; in classe, si è spesso parlato della situazione geopolitica attuale e ogni persona ha dimostrato un interessante punto di vista tutte le volte che abbiamo affrontato l'argomento. Tornando al programma, la valutazione è stata determinata dell'insieme di conoscenza dell'argomento, capacità espressive – dialettiche, impegno nello studio a casa e in classe (tenendo in considerazione le capacità, il background e la preparazione di ogni studente) e le capacità di confronto tra i diversi autori studiati.

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
A.S. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Massimiliano Puglisi
Programma svolto di Filosofia

Il programma di Filosofia è stato svolto seguendo il libro di testo “Vivere la conoscenza” 3A/B di Riccardo Chiaradonna e Paolo Pecere per la casa editrice Mondadori scuola.

Hegel:

- Capisaldi del sistema filosofico hegeliano: rapporto finito/infinito, rapporto ragione/realità e funzione della filosofia.
- Critica alla filosofia kantiana e differenze con la dialettica di Fichte.
- La Dialettica.
- La “Fenomenologia dello Spirito”.
- “L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”.
- Il ruolo della storia.

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione soggettiva.
- Carattere illusorio della realtà fenomenica (velo di Maya).
- La Volontà come realtà irrazionale.
- Differenze con il razionalismo Hegeliano.
- L’arte come momento di fuga dalla Volontà.
- Etica e morale
- Ascesi e Noluntas

Kierkegaard:

- Coscienza del singolo e rifiuto dell’universalismo hegeliano.
- Distinzione tra ontologia e metafisica.
- Analisi sull’Esistenza e i tre tipi di vita.
- Angoscia e disperazione.
- L’irrazionalità della fede come unica soluzione.

Feuerbach:

- Critica all’idealismo hegeliano.
- Materialismo.
- Alienazione religiosa.
- Antropologia come soluzione alla religione.

Marx:

- Critica al misticismo logico hegeliano.
- Alienazione economica e critica a Feuerbach.

- Materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- La dialettica marxista: il succedersi delle grandi formazioni economico – sociali.
- “Il Capitale”.
- Valore d’uso e di scambio di una merce e del lavoro.
- Pluslavoro e plusvalore.
- Critica al capitalismo e fasi della futura società comunista.

Positivismo e Comte:

- Positivismo come corrente filosofica.
- Comte e la legge dei tre stadi.
- La dottrina della scienza e le sue funzioni.
- La sociologia e la sociocrazia.

Nietzsche:

- “La nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco.
- La “morte di dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il problema del nichilismo.
- L’eterno ritorno dell’uguale e la visione della storia.
- “Così parlò Zarathustra”: il superuomo e il percorso dello spirito.
- La volontà di potenza e le differenze con la volontà in Schopenhauer.
- Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori morali.

Freud:

- La nascita della psicanalisi e formulazione della prima topica.
- “L’interpretazione dei sogni” e l’inconscio.
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo.
- Struttura della psiche e formulazione della seconda topica.
- Il disagio della civiltà.
- Eros e Thanatos.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof. M. Puglisi

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Isabella Di Bartolo
Relazione finale di Storia**

La situazione di partenza della classe mostrava una buona disposizione all'apprendimento e un discreto interesse per la disciplina. Nonostante alcune situazioni più critiche, dovute in parte all'iter scolastico discontinuo e disarticolato di alcuni studenti, gli alunni nel complesso sono riusciti a seguire con attenzione e hanno mostrato un atteggiamento positivo e propositivo. La classe si configura comunque come un gruppo responsabile che ha affrontato con impegno le lezioni e che ha rispettato le consegne.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Le premesse e le conseguenze della Prima guerra mondiale: nazionalismi, crisi dell'equilibrio europeo, società di massa.
- I totalitarismi, caratteristiche affini
- La Seconda guerra mondiale: cause, fasi, esiti e conseguenze geopolitiche.
- La formazione dell'Unione Europea e i processi di integrazione europea.
- La storia dell'Italia repubblicana: ricostruzione, miracolo economico, movimenti degli anni '60-'70, terrorismo, crisi dei partiti, Tangentopoli.
- Le sfide del mondo contemporaneo: conflitti globali, risorse, migrazioni, clima, squilibri socio-economici, rivoluzione informatica.

Competenze

- Comprendere, descrivere e contestualizzare i principali eventi storici dell'età contemporanea, dall'inizio del Novecento ai giorni nostri.
- Utilizzare strumenti concettuali e lessicali adeguati per analizzare fenomeni complessi in una prospettiva storica.
- Saper distinguere tra fatti consolidati dalla storiografia e temi ancora oggetto di dibattito, riconoscendo la differenza tra storia e cronaca.
- Elaborare collegamenti interdisciplinari (con letteratura, filosofia, diritto, economia, geografia) su grandi nodi tematici del Novecento (es. totalitarismi, guerra, sviluppo, globalizzazione).
- Ricostruire criticamente processi storici con attenzione alle interazioni tra politica, economia, società e cultura.

Abilità

- Analizzare fonti storiche e storiografiche, cogliendone il valore documentario e interpretativo.
- Costruire mappe concettuali, cronologie, sintesi articolate su periodi storici e fenomeni complessi.
- Riconoscere le trasformazioni strutturali a lungo termine nella storia contemporanea (industria, Stato, società, comunicazione).
- Produrre testi scritti e orali che illustrino in modo chiaro, corretto e argomentato i contenuti appresi.
- Confrontare modelli politici ed economici del Novecento, individuandone impatti e conseguenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE. Le lezioni sono state frontali e dialogate. Sono state impiegate anche le metodologie didattiche del Debate e della Flipped classroom. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici.

STRUMENTI: Libro di testo misto, Lim, pc-tablet e mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE: Le verifiche sono state orali e scritte. La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabella Di Bartolo

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Isabella Di Bartolo
Programma svolto di STORIA**

MODULO I

- **IL NOVECENTO E LA SOCIETÀ DI MASSA**

- Il secolo delle masse, la seconda rivoluzione industriale, il nuovo colonialismo, imperialismo, nazionalismo, socialismo, la posizione della Chiesa, l'età giolittiana.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Le cause della prima guerra mondiale, la scintilla del conflitto, i fronti della guerra, l'Italia dalla neutralità alla guerra. La rivoluzione russa e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto, la disfatta degli imperi centrali, la resa della Germania e i trattati di pace. Il dopoguerra.

MODULO II

- **I TOTALITARISMI**

- Il biennio rosso, socialisti, comunisti e popolari, il Fascismo e l'ascesa di Mussolini, la marcia su Roma, il regime fascista. Stalinismo. La crisi del '29, la Repubblica di Weimar, il nazionalsocialismo, l'ascesa al potere di Hitler (l'enigma del consenso), il Nazismo, la nascita del Terzo Reich, l'antisemitismo, il mito della razza.

MODULO III

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Le origini e le cause del conflitto. La situazione in Giappone e Cina, la caduta della Francia. Il dominio nazifascista in Europa, l'intervento italiano.

- L'attacco all'URSS, il fallimento della guerra parallela dell'Italia, la guerra totale, gli Stati Uniti ed il Giappone nel conflitto, la Carta atlantica, Pearl Harbor. La soluzione finale. La svolta del '43, la caduta del fascismo in Italia, la guerra civile, la resistenza, le lotte partigiane. Lo sbarco in Normandia, la fine della guerra in Europa, le bombe atomiche, la resa del Giappone. Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU. Il secondo dopoguerra e i trattati di pace.

MODULO IV

- **LA GUERRA FREDDA**

- Due mondi contrapposti: l'URSS, gli USA. La “cortina di ferro”, la dottrina Truman, il Piano Marshall, la divisione della Germania e le due Berlino. La dissoluzione dell'Unione Sovietica.

- **L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA**

- La nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione. Le principali fasi istituzionali del dopoguerra fino al governo moderato De Gasperi, il miracolo economico a metà degli anni '50, il '68.

- Gli anni di piombo, l'immigrazione, il sistema politico degli anni '80, la mafia e tangentopoli.

LIBRO DI TESTO:

Caracciolo, Roccucci, *Le carte della storia – Spazi e tempi del mondo*, vol. 3, Torino, Mondadori Scuola.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabella Di Bartolo

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Ignazio Nicotra
Relazione finale di Matematica**

Profilo della classe

La classe è formata da alunni provenienti da ambienti sociali diversi e aventi interessi culturali eterogenei. Il livello di preparazione e di rendimento di ogni singolo alunno si presenta diversificato, in base alle proprie capacità ed al proprio ritmo di lavoro.

Nel corso del quinquennio la classe è stata sottoposta ad un continuo cambiamento di insegnanti, per cui lo svolgimento del lavoro non ha avuto la continuità necessaria che il contenuto del programma avrebbe richiesto. L'introduzione continua di nuovi elementi nel gruppo classe, prevalentemente provenienti da altri istituti, ha comportato un notevole ritardo nel programma svolto, intaccandone anche l'accuratezza degli approfondimenti.

La preparazione iniziale della classe non era uniforme, sia come contenuti che dal punto di vista metodologico nell'affrontare nuovi argomenti. Le conoscenze relative al programma precedentemente svolto erano frammentarie e lacunose e riscontravano molte difficoltà nella fase applicativa. Molti alunni evidenziavano difficoltà nell'espressione organica e corretta di concetti appresi ed un livello ancora insufficiente di rielaborazione organica dei contenuti, oltre che innumerevoli lacune nella preparazione di base. Ciò ha limitato notevolmente la scelta dei contenuti didattici, determinando una cospicua riduzione dei contenuti disciplinari trattati.

Il rapporto tra alunni e docente è stato, in generale, accettabile

Obiettivi prefissati

- Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.
- Potenziamento delle capacità di astrazione e di organizzazione del lavoro individuale.
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà sapere:

- Gli strumenti matematici introdotti, la simbologia con la quale vengono comunemente utilizzati e le loro caratteristiche.
- Le proprietà e le metodologie applicative che permettono la determinazione delle grandezze introdotte anche attraverso sistemi di rappresentazione grafica

Competenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà saper fare:

- La rappresentazione grafica delle principali funzioni introdotte nella geometria analitica ed il calcolo delle grandezze ad esse connesse, applicando correttamente le regole oggetto di studio.
- Quantificazione delle principali grandezze del calcolo algebrico
- Elaborare algoritmi in grado di risolvere problemi connessi agli argomenti trattati.
- Un uso corretto delle simbologie e dei termini specifici della materia.

Capacità

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà saper essere:

- Capace di interpretare situazioni e problemi reali collocandoli correttamente nell'ambito delle conoscenze matematiche fornite.
- Capace di pianificare eventi riferibili a diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo dei modelli matematici acquisiti

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva; gli alunni hanno manifestato un grande impegno e interesse per la disciplina, che non si sono rivelati tuttavia sufficienti a garantire dei buoni risultati per tutti, a causa delle notevoli lacune. Pochi hanno mostrato discreta attitudine per la disciplina e sono riusciti ad avere una visione d'insieme dell'analisi matematica piuttosto completa ed organica, possedendone il linguaggio e i metodi. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato, pertanto, notevolmente ostacolato dalla mancanza di continuità didattica e dalla disomogeneità della classe.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Ignazio Nicotra
Programma svolto di Matematica

Modulo N1: Complementi di algebra

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
equazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risolutivi
disequazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi risolutivi

ModuloN2: Funzione reale di variabile reale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Funzione	-Definizione di funzione -Funzione algebrica razionale e irrazionale -Dominio -Simmetria -Segno di una funzione	-Sapere individuare una funzione -Riconoscere simmetrie assiali e centrali

ModuloN3: Limite di funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Limite di funzioni	-Punti estremi di una funzione	-Saper effettuare operazioni sui limiti. -Saper risolvere le forme indeterminate con la regola de l'Hopital

ModuloN4: Calcolo differenziale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Derivata prima -Regole di derivazione -Derivata seconda	-Definizione di derivata -Derivate elementari -Derivata di un prodotto, di un quoziente. -Derivata funzione composta.	-Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico -Determinare il rapporto incrementale -Conoscere le derivate elementari e le loro operazioni

ModuloN5: Studio di una funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Monotonia di una funzione -Massimi e minimi -Concavità -Flesso	-Crescenza e decrescenza -Massimi e minimi relativi e assoluti -concavità e convessità e flesso -Asintoti verticali orizzontali	Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare il grafico di una funzione di cui sia nota la sua espressione analitica

ModuloN6: Il calcolo integrale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Integrale indefinito -Integrale definito	-Funzione primitiva e integrale -Integrali immediati -Integrazione per decomposizione	-Saper riconoscere la primitiva di una funzione -Saper calcolare un integrale

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.re Ignazio Nicotra

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"

a.s. 2025-2026

V Liceo Linguistico

Prof. Mario Petrina

Relazione finale di FISICA

Profilo della classe

La classe è formata da elementi diversi per estrazione sociale e per preparazione di base (perché proveniente da diverse scuole) ha mostrato, soprattutto nel primo quadrimestre una certa difficoltà nella comprensione ed esposizione dei temi trattati, ciò a causa di evidenti lacune di base e per un inadeguato impegno nello studio. Nel secondo quadrimestre la situazione è alquanto migliorata nel profitto, in quanto la maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione e un certo interesse per la materia. Il rapporto tra alunni e docente è stato in generale, accettabile.

Obiettivi prefissati

- Sapere analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi.
- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
- Farsi problemi e prospettare soluzioni e modelli.

Conoscenze

1. Dimostrare di conoscere le regole necessarie per effettuare una esperienza assegnata.
2. Dimostrare di conoscere le leggi e i principi fondamentali implicati nella esperienza.

Competenze

1. Saper interpretare correttamente lo scopo di una esperienza di laboratorio.
2. Saper fornire una stesura del procedimento di un esperimento in forma chiara e appropriatamente rappresentata.
3. Saper utilizzare il lessico specifico e la simbologia appropriata con correttezza di calcolo.

Capacità

- 1. Mostrare di possedere capacità di osservazione logiche ed espressive, di elaborazione personale e originale nell'ambito di procedimenti sperimentali.
- 2. Mostrare di saper collaborare in un gruppo di lavoro.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Sono stati utilizzati strumenti didattici adatti alle lezioni (lavagna luminosa e uso di software applicativo).

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di

generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte. Si è inoltre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.re Mario Petrina

Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Mario Petrina
Programma svolto di FISICA

ModuloN1: Elettrostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-La carica elettrica -Campo di forze elettrostatiche -Campo elettrico -Potenziale elettrico	-Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione -Forza elettrostatica -Legge di Coulomb -Campo elettrico E -linee del campo elettrico -Flusso di campo elettrico -Energia e potenziale elettrostatico	-Utilizzare i concetti di carica, forza, campo e flusso nella modellazione di sistemi fisici elettrostatici. -Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia e di potenziale elettrico

ModuloN2: Condensatore

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Capacità -Condensatori	-Capacità elettrica di un conduttore -Condensatore a facce piane -Condensatori in serie e paralleli -Energia di un condensatore	Risoluzioni dei circuiti capacitivi

ModuloN3: Corrente elettrica continua

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Corrente elettrica continua -Strumenti elettrici -Resistenza - Energia elettrica continua	-Intensità di corrente continua -Prima e seconda legge di Ohm -Resistenze in serie e in parallelo -Energia elettrica	-Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza -Risolvere schemi circuitali utilizzando le leggi di Ohm, le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo

ModuloN4: Magnetostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Fenomeni magnetici -Campo magnetico -Forza elettro magnetica -Campi magnetici nella materia	-Tipi di magneti -Vettore induzione magnetica B -Linee di forza del campo magnetico -Flusso magnetico -Campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica di un filo rettilineo, di una spira circolare e da un solenoide -Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche	-Utilizzare il concetto di campo magnetico nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente -Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori metallici -Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici

ModuloN5: Elettromagnetismo

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Induzione Elettromagnetica -Corrente Alternata -Trasformatore	-Correnti indotte -Forza elettromotrice indotta -Legge di Faraday-Neumann -Legge di Lenz	-Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'interazione elettro-magnetica -Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuitali in corrente alternata

ModuloN6: Onde elettromagnetiche

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Onde elettromagnetiche -Circuito oscillante -Irraggiamento di un'antenna	-Circuito oscillante chiuso -Circuito oscillante aperto -Antenna	Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magneti variabili

Catania, 15 maggio 2026**Il Docente****Prof. Mario Petrina**

Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Roberta Arena
Relazione finale di Lingua e cultura spagnola

Obiettivi raggiunti	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI</i> Conoscenze: • I contesti storico-sociali e artistico-letterari dal Romanticismo fino al Modernismo. • Biografia, opere e poetica degli autori e artisti trattati, da José de Espronceda a Miguel de Unamuno. • Le correnti artistiche e letterarie: caratteristiche generali, temi trattati, opere, tecniche narrative, personaggi, stile e linguaggi. Abilità: • Comprendere, analizzare, interpretare diverse tipologie testuali. • Sintetizzare il contenuto di un testo o di un video. • Argomentare e sostenere il proprio punto di vista. • Mettere in relazione fatti storici con contenuti letterari. • Confrontare diversi generi letterari tra di loro. • Comparare e contrastare correnti letterarie e autori simili tra loro. • Collegare contenuti letterari con altri di tipo artistico, filosofico ecc. • Esprimere le proprie idee, opinioni su temi di attualità e sulle tematiche oggetto di studio. • Interagire con compagni e insegnanti in lingua spagnola. • Produrre testi scritti e orali su temi di natura diversa dall'attualità, all'autobiografia, passando per narrazioni, descrizioni e argomentazioni. Competenze • Linguistiche: comunicare in lingua spagnola, usando un lessico e un registro appropriato al contesto e all'interlocutore. • Informatiche: uso consapevole di diversi programmi, software e app a fine didattico e a supporto dell'interazione orale.
---------------------	---

	Relazionali: autonomia personale nello studio, lavoro in gruppo, cooperazione e collaborazione, problem solving.
Contenuti e attività effettivamente svolti o da svolgere entro la fine dell'A.S.	El conflicto entre autoridad y libertad Contexto artístico y literario del Romanticismo, del Realismo, del Modernismo y de la Generación de '98. Del Romanticismo: Contexto histórico, social y literario Autores: José de Espronceda, Mariano José de Larra, Gustavo Adolfo Bécquer Textos analizados: <i>La Canción del pirata</i> de Espronceda; las <i>Rimas</i> de Bécquer (XI - XXI - XXXIX - LII) Del Realismo: Contexto histórico, social y literario Autores: Benito Pérez Galdós, Leopoldo Alas "Clarín" Textos analizados: <i>Fortunata y Jacinta</i> de Galdós ("Escena reveladora" Parte I, cap. V), "En la mente de Fortunata" Parte III, cap. VI); <i>La Regenta</i> de Clarín (cap. XXX) Del Modernismo: Contexto histórico, social y literario Autores: Ramón de Valle-Inclán y Miguel de Unamuno Textos analizados: <i>Niebla</i> ("Prólogo" - "Augusto visita a su creador" cap.XXXI) de Unamuno; <i>Luces de Bohemia</i> ("Qué es el esperpento" Escena XII) de Valle-Inclán. Proyecto lectura grupal y de búsqueda: Lectura en clase de textos con argumentos de arte, cine, ecología y geografía. Búsqueda sobre el español en los países Hispanohablantes
Contenuti svolti in co-presenza con la docente di conversazione	- Los países hispanoamericanos, sus capitales y su ubicación geográfica. - El descubrimiento de América. - Lectura y comentario en aula. "Australia prohíbe a los menores de 16 años acceder a Youtube por causar daño social". - Venezuela: dictadura y conflicto con Estados Unidos.

	• Las dictaduras en latinoamérica: Cuba, Chile y Argentina. • España: ubicación y clima. • La Familia Real y el Estado Español. • Las lenguas de España y las comunidades autónomas donde se hablan. • Elementos paralingüísticos. • Las redes sociales. *argomenti non ancora svolti che si conta di trattare entro la fine dell'anno scolastico (Docente di conversazione: Angulo Lizet Maruja)
Metodologie adottate	Metodi: • Lezione frontale e partecipata corredata dall'uso delle TIC; • metodo comunicativo, contrastivo italiano-spagnolo, induttivo-deduttivo a secondo del caso; • individualizzazione e diversificazione della proposta didattica; • problem solving; • flipped classroom; • cooperative learning, • PBL (project based learning) ecc.
	Strumenti: • Libri di testo: • “<i>Letras libres</i>”, volume 1 e 2, Mondadori Education • “<i>Un paso más B2</i>”, Mondadori Education, 2019 • LIM • Internet • Materiale audiovisivo • Programmi informatici a scopo educativo • PC • Uso delle TIC • Dispense di approfondimento
Tipologia delle Verifiche	Durante tutto l'anno scolastico sono state programmate e attuate verifiche su prove di competenze, in cui gli studenti sono stati chiamati a realizzare dei progetti multimediali di gruppo o individuali su temi oggetto di studio e assegnati dal docente. Dopo la consegna e la condivisione dei lavori sulla piattaforma Google classroom, vi era una fase di

	presentazione e discussione, con conseguente feedback da parte del docente. Non sono mancate comunque le verifiche scritte a base di comprensione, analisi di testi letterari e produzioni su temi vari che scaturivano dalla lettura dei testi analizzati, da temi di attualità e aspetti autobiografici.
--	--

PROGRAMMA
Catania, 15 maggio 2026

Il Docente
Prof.ssa Roberta Arena

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof.ssa Isabella Fichera
Relazione finale di Storia dell’arte**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe può definirsi abbastanza omogenea ma non per questo organica; fin dall'inizio dell'anno scolastico sono emerse alcune talune differenze, in parte del tutto normali, legate soprattutto alle origini non sempre unitarie degli alunni fra loro che hanno comunque raggiunto facilmente una condizione di equilibrio. In generale la maggior parte degli alunni ha dimostrato un buon livello di interesse e di attenzione nei confronti della materia tenendo un comportamento sufficientemente attento e disciplinato. Buona anche la partecipazione e una apprezzabile motivazione al raggiungimento di una crescita culturale ed estetica attraverso la conoscenza di stili, correnti e artisti che hanno contrassegnato il passaggio epocale tra '800 e '900. Discreta la preparazione complessiva, arricchita da una certa capacità rielaborazione personale che spesso fa scaturire interessanti dibattiti fra gli studenti più partecipi e propositivi.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore
- lettura critica e studio del testo
- analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, siti Internet)

Strumenti

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file.

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

Verifiche

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

Valutazione

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte: valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici; valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione; valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione. È stata utilizzata l'intera gamma dei voti. Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa e l'impegno dimostrato. Situazione finale raggiunta. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabella Fichera

**Istituto Scolastico Paritario "Savoia"
a.s. 2025-2026
V Linguistico
Prof.ssa Isabella Fichera
Programma finale di STORIA DELL'ARTE**

IL NEOCLASSICISMO – Antonio Canova, Jaques Louis David e Francisco Goya;

IL ROMANTICISMO – Théodore Géricault, Eugène Delacroix;

IL REALISMO- Gustave Courbet;

LA MODERNA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA;

L'IMPRESSIONISMO – EDOUARD MANET, CLAUDE MONET, EDGARD DEGAS;

L'INVENZIONE DELLA FOTOGRAFIA;

IL POSTIMPRESSIONISMO- Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Henri de Toulouse Lautrec;

L'ART NOUVEAU IN EUROPA; Gustav Klimt;

L'ESPRESSIONISMO- Edvard Munch;

IL CUBISMO- Pablo Picasso;

IL FUTURISMO- Umberto Boccioni;

IL DADA- Marcel Duchamp;

IL SURREALISMO- Savador Dalí.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Isabella Fichera

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Ermanno Florio
Relazione finale di Scienze motorie e sportive**

Presentazione della classe

Gli studenti hanno partecipato con interesse a lezioni, ponendo domande pertinenti e intervenendo in modo autonomo e consapevole. Questa loro predisposizione al lavoro ha reso possibile affrontare con profitto un numero maggiore di argomenti, permettendomi di approfondire i contenuti previsti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di :

Competenze

- Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d’infortunio.
- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
- Sapersi orientare nel campo della prevenzione delle malattie croniche come il diabete mellito, l’obesità, l’ipertensione e i tumori.
- Saper mettere in pratica il BLS.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare le conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Metodologie

- Attività in forma individuale e di gruppo
- Lezioni frontali e partecipate

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Piccoli e grandi attrezzi in sala fitness
- Libro di testo: Fiorini-Coretti-Bocchi *“Corpo libero due”* edizione Maretti Scuola

- Strumenti audio visivi
- Lim
- Appunti

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Test e prove motorie
- Compiti scritti
- Verifiche orali.

Valutazione

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

1. Raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito.
2. Assiduità e disciplina.
3. Impegno e ascolto.
4. Capacità di attenzione e rielaborazione personale.

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.re Ermanno Florio

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”
a.s. 2025-2026
V Liceo Linguistico
Prof. Ermanno Florio
Programma svolto di Scienze motorie e sportive**

PARTE TEORICA

Durante l’anno scolastico, gli argomenti teorici sono stati affrontati mettendo in relazione sport, storia e società, con particolare attenzione al ruolo politico e mediatico dell’attività sportiva nel Novecento.

SPORT E TOTALITARISMI DEL ‘900

- • Lo sport come strumento di propaganda nei regimi totalitari
- • Il rapporto tra corpo, disciplina e ideologia
- • Costruzione del consenso attraverso eventi sportivi

FASCISMO E SPORT

- • Politiche sportive del regime fascista
- • Educazione fisica come strumento di controllo sociale
- • Il ruolo delle organizzazioni giovanili e dello sport di massa

NAZISMO E SPORT

- • Le Olimpiadi di Berlino del 1936 come evento propagandistico
- • Ideologia della superiorità ariana nello sport
- • Il caso di Jesse Owens come rottura simbolica della narrativa nazista

GUERRA FREDDA E SCONTRI SPORTIVI

- • Lo sport come estensione del conflitto ideologico tra blocchi
- • Competizioni internazionali come dimostrazione di superiorità politica
- • Boicottaggi olimpici e tensioni geopolitiche

RIVENDICAZIONE RAZZIALE ATTRAVERSO LO SPORT

- • Lo sport come mezzo di protesta e affermazione identitaria
- • Il gesto simbolico di Tommie Smith e John Carlos alle Olimpiadi del 1968
- • Continuità e differenze con la figura di Jesse Owens

USO POLITICO-MEDIATICO DELLO SPORT: ANALOGIE E DIFFERENZE

- • Confronto tra regimi totalitari e democrazie
- • Evoluzione del ruolo dei media nello sport
- Lo sport contemporaneo tra spettacolo, identità e comunicazione

PARTE PRATICA

Nel corso dell’anno scolastico è stato sviluppato un percorso motorio finalizzato al miglioramento delle capacità fisiche, della consapevolezza corporea e del benessere psicofisico.

SVILUPPO DELLA FORZA – GESTI TECNICI

- Apprendimento dei principali schemi motori di forza: o Squat o Affondi o Piegamenti sulle braccia o Core stability

- • Cura della tecnica esecutiva e della postura
- • Progressioni didattiche personalizzate

FORZA RESISTENTE – METODO TABATA

- • Introduzione al metodo Tabata
- • Circuiti ad alta intensità (HIIT)
- • Sviluppo della resistenza muscolare e cardiovascolare
- • Lavoro a tempo: 20” lavoro / 10” recupero

MOBILITÀ ARTICOLARE: COLONNA E ANCA

- • Esercizi di mobilità per la colonna vertebrale
- • Lavoro specifico sull'articolazione dell'anca
- • Prevenzione degli infortuni
- • Miglioramento della postura

INTRODUZIONE ALLO YOGA E APPROCCIO OLISTICO

- • Conoscenza dei principi base dello yoga
- • Rilassamento e consapevolezza corporea
- • Benefici dello yoga sulla salute mentale ed energetica

Catania, 15 maggio 2026

Il Docente

Prof.re Ermanno Florio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 presente	13-12 nel complesso presente	11-10-9 parziale	8-7-6 scarso	5-4-3 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14 presenti	13-12 nel complesso presenti	11-10-9 parzialmente presenti	8-7-6 scarse	5-4-3 assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
VOTO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
	Contestualizzazione	Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - parafrasi	Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		TOTALE PUNTI	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione	Conoscenza ampia,ricca, approfondita degli argomenti	5
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
TOTALE PUNTI			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

CANDIDATO

PUNTEGGIO/ 20

Indicatori	Inadeguato (1)	Parziale (2)	Basale (3)	Intermedio (4)	Avanzato (5)
1. Comprensione del testo	Il candidato non dimostra in modo appropriato la comprensione delle informazioni e dei significati, anche impliciti, presenti nel testo proposto: il riferimento al testo è assente, irrilevante e/o incompleto.	Il candidato dimostra in modo parziale la comprensione delle informazioni e dei significati presenti nel testo proposto: il riferimento al testo è generico e/o parziale; oppure fa uso di conoscenze estranee al testo.	Il candidato dimostra di saper individuare e riferire informazioni e/o considerare diverse conoscenze con un riferimento parziale o non specifico del testo proposto. Dimostra di cogliere il significato, anche implicito, laddove l'informazione non è evidente.	Il candidato dimostra di saper individuare e riferire informazioni in relazione a diverse informazioni (anche non evidenti) con un riferimento preciso al testo proposto. Sa ricostruire con coerenza il significato del testo, anche a partire da inferenze.	Il candidato dimostra di saper individuare e riferire informazioni profondamente significative con un riferimento preciso e pertinente al testo proposto. Sa ricostruire con coerenza e completezza il significato generale e specifico.
2. Interpretazione del testo	Il candidato non dimostra di saper inferire informazioni e/o delineare inferenze e connessioni tra le informazioni esplicite ed implicite del testo.	Il candidato dimostra in modo parziale la capacità di inferire informazioni e/o delineare inferenze e connessioni tra le informazioni esplicite ed implicite del testo.	Il candidato dimostra di saper interpretare informazioni e/o inferenze implicite, ma non riesce a costruire una sintesi del testo o a connettere gli elementi con precisione e rigore.	Il candidato dimostra di saper interpretare informazioni e/o inferenze implicite, valutare criticamente il testo con argomentazioni in parte fondate. Ricostruisce con rigore una sintesi e la elabora con spiegazioni.	Il candidato dimostra di saper interpretare informazioni e/o inferenze implicite, valutare criticamente il testo con argomentazioni fondate e pertinenti. Ricostruisce con rigore una sintesi e la elabora con autonomia e originalità.
3. Produzione scritta: aderenza alla traccia	Foglio bianco/nessuna risposta. Fuori tema/mancato rispetto della consegna. E/O l'analisi formulata è minimale (es. breve accenno a un solo concetto).	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e formula l'analisi a sostegno della quale fornisce pochi concetti, alcuni dei quali inaccurati, illogici, inadatti e/o scollegati dalla conclusione. Formula argomentazioni limitate, errate, esagerate e fumose.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce alcune argomentazioni valide dimostrando una capacità di analisi corretta ma superficiale.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce solide argomentazioni sostenute da informazioni pertinenti, dimostrando così una buona capacità di analisi.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce solide argomentazioni sostenute da informazioni pertinenti e convincenti, dimostrando così un'ottima capacità di analisi.
4. Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Il candidato non dimostra capacità di elaborare argomentazioni organizzate in modo logico e coerente. Il testo presenta gravi scorrettezze grammaticali, lessicali, sintattiche e ortografiche che ne compromettono la leggibilità. Lo stile è ripetitivo e incomprensibile. Un lessico stimolante, e in certi casi scorretto, non è in grado di rendere il testo chiaro.	Il candidato presenta in parte l'organizzazione logico-argomentativa ma il testo risulta poco coeso, privo di coerenza nei nessi logici. Le scelte lessicali e sintattiche sono poco adeguate; si rilevano errori e ripetizioni. Lo stile è talora ridondante e il lessico rende il significato poco chiaro.	Il candidato organizza il testo in modo tale da renderlo evidente e coerente in modo accettabile, con un lessico semplice e corretto, con buona padronanza della lingua. L'argomentazione è coerente ma talvolta ripetitiva e con frasi di lunghezza simile. Lo stile è piano ma monotono.	Il candidato organizza il testo in modo logicamente coeso che rende le argomentazioni efficaci. Il testo è chiaro, corretto dal punto di vista linguistico, e dimostra una buona padronanza lessicale, pur risultando talvolta piuttosto monotono.	Il candidato organizza il testo in modo logicamente coeso e lineare. Le argomentazioni sono adeguate, corrette, articolate e fluide. Lo stile è vario e talvolta sofisticato, comunica le idee con efficacia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA – DSA

CANDIDATO

PUNTEGGIO/ 20

INDICATORI Punteggio max. per ogni indicatore: 5	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
	Inadeguato 1	Parziale 2	Basilare 3	Intermedio 4	Avanzato 5
Comprensione del testo	Il candidato non si dimostra in grado di reperire all'interno del testo l'informazione richiesta e/o di comprenderla, anche laddove esplicitamente guidato a considerare i fattori rilevanti nel compito e/o nel testo.	Il candidato si dimostra in grado di individuare una o più informazioni dichiarate esplicitamente.	Il candidato si dimostra in grado di individuare e/o inferire informazioni complesse o di riconoscere l'idea principale del testo.	Il candidato si dimostra in grado di individuare e riconoscere la relazione tra più informazioni.	Il candidato si dimostra in grado di individuare e organizzare diverse informazioni integrate fra loro e di inferire quale informazione sia rilevante.
Interpretazione del testo	Il candidato non si dimostra in grado di interpretare informazioni chiaramente definite in relazione a contesti con cui ha dimestichezza e neanche di riconoscere esempi e riferimenti espliciti nel testo.	Il candidato si dimostra in grado di interpretare informazioni chiaramente definite in relazione a contesti con cui ha dimestichezza e di riconoscere esempi e riferimenti espliciti nel testo.	Il candidato si dimostra in grado di interpretare alcune informazioni esplicite che implicano confronti o contrapposizioni.	Il candidato si dimostra in grado di integrare, analizzare informazioni inserite in un contesto con il quale non ha dimestichezza.	Il candidato si dimostra in grado di integrare, analizzare e valutare informazioni e di istituire confronti.
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Foglio bianco/nessuna risposta /fuori tema/mancato rispetto della consegna.	Il candidato rispetta la consegna/centra parzialmente l'argomento ma formula argomentazioni limitate, errate, esagerate o fumose.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce una o più semplici argomentazioni.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce una o più valide argomentazioni.	Il candidato rispetta la consegna/centra l'argomento e adduce argomentazioni sostenute da informazioni pertinenti e credibili.
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Il candidato non dimostra capacità di elaborare argomentazioni e/o non padroneggia i mezzi espressivi al punto tale che risulta impossibile giudicare il contenuto.	- Il candidato presenta le proprie argomentazioni pur se in modo disorganizzato. - Le eventuali elaborazioni di fatti o concetti tendono a essere vaghe o irrilevanti. - L'espressione è talora fuorviante ai fini della comprensione del contenuto.	- Il candidato organizza il testo in modo tale da rendere evidenti le argomentazioni principali e la logica sottostante. - Dimostra una sufficiente padronanza dei mezzi espressivi.	- Il candidato organizza il testo in modo logicamente coeso che rende abbastanza facile seguire le argomentazioni addotte. - Dimostra una discreta padronanza dei mezzi espressivi.	- Il candidato organizza il testo in modo logicamente coeso rendendo facile seguire le argomentazioni addotte. - Dimostra una buona padronanza dei mezzi espressivi.
TOTALE:/20					

